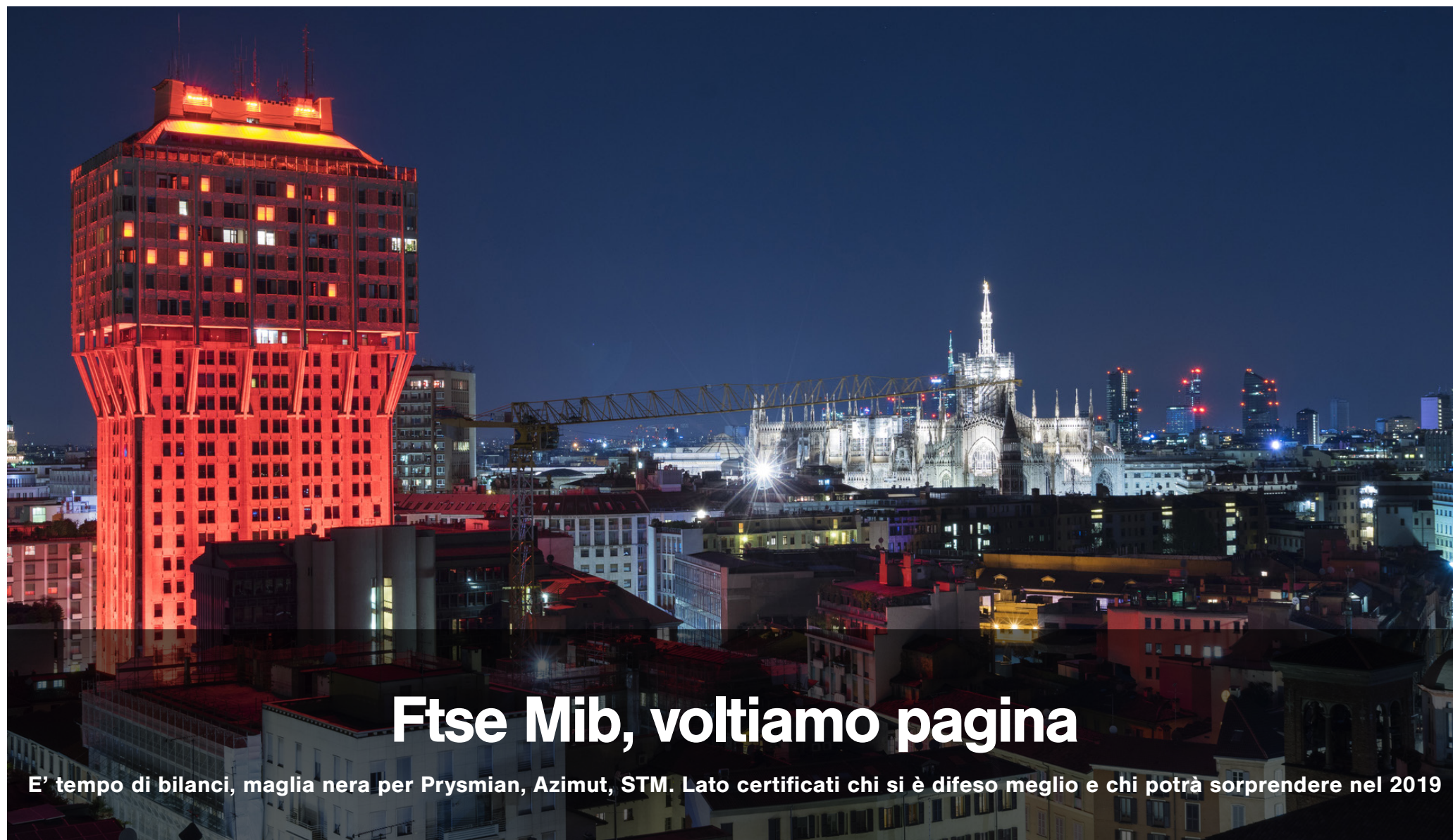




Ftse Mib, voltiamo pagina

E' tempo di bilanci, maglia nera per Prysmian, Azimut, STM. Lato certificati chi si è difeso meglio e chi potrà sorprendere nel 2019



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 16



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 20



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 22



NEWS

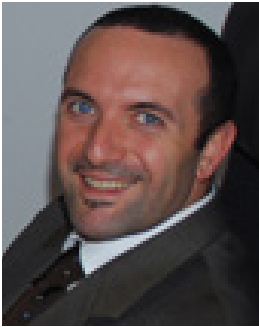
PAG. 26



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 38

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



A tenere banco in quest'ultimo scorcio d'anno è la politica. In particolare nella serata di mercoledì la FED, in aperto contrasto con Trump, ha alzato per la quarta volta nel 2018 i tassi e annunciato altri due interventi nel corso del 2019, incurante dei segnali poco incoraggianti in arrivo dall'economia. Immediate le reazioni dei mercati che hanno virato rotta arrotondando al ribasso il bilancio negativo con cui si apprestano a chiudere l'anno. La Federal Reserve ha oscurato così anche i buoni propositi del governo italiano nei confronti delle richieste dell'Europa inerenti alla manovra finanziaria che si sono fatti sentire sullo spread, tornato a quota 250 punti base, ma non sulle quotazioni dei titoli bancari che rimangono schiacciati a livelli non lontani dai minimi. Proprio alle opportunità da cogliere sul mercato italiano abbiamo dedicato l'ultimo approfondimento del 2018 andando a ricercare i certificati che offrono maggior sicurezza, ma anche potenziale nel caso di un rimbalzo delle quotazioni. Tra le numerose proposte anche un Phoenix Memory legato a Snam, adatto a chi predilige titoli poco volatili, che mostra oggi un profilo interessante soprattutto alla luce della prossima data di osservazione utile per il rimborso anticipato. Tutti i dettagli e le caratteristiche nella rubrica del certificato della settimana. Si guarda ad Oriente con lo speciale dedicato al segmento leverage e più in particolare al Giappone in scia alla notizia che la BOJ è la prima banca centrale a detenere asset superiori a quelli dell'intera economia del paese e che il Nikkei ha graficamente violato dei supporti importanti per la tenuta del trend rialzista in corso da oltre un triennio. Nel porgere gli auguri di Buone Feste da tutta la redazione, vi ricordiamo che il Certificate Journal tornerà il prossimo 10 gennaio.

Cattivi presagi da Oltreatlantico

La Fed rivede al ribasso le stime di crescita e l'S&P500 buca al ribasso quota 2.500



Su e giù. Buone notizie e cattive notizie. Si alternano i cambi d'umore a Piazza Affari e nelle altre borse europee. C'è stato appena il tempo di esultare per aver scampato il pericolo della procedura di infrazione contro l'Italia che la Federal Reserve ha tagliato le gambe al mercato. Ad affossare, Wall Street e di conseguenza le altre borse non è stato il rialzo dei tassi di interesse, tantomeno la possibilità concreta che vengano effettuati due soli ritocchi nel 2019 contro i tre previsti prima (che avrebbe anzi dovuto spingere l'azionario), eventualità già scontata dal mercato. Gli investitori si preoccupano per la revisione al ribasso delle stime di crescita: 3% da 3,1% nel 2018 e 2,3% da 2,9% nel 2019 che rafforza i cattivi

presagi dell'inversione della curva dei rendimenti Usa nel tratto 2-5 anni. Guardando il grafico dell'S&P500 al momento bisogna fare i conti con la violazione al ribasso dei 2.500 punti che riporta alle quotazioni del settembre 2017, oltre un anno fa. Assume a questo punto ancora più importanza la chiusura settimanale, l'ultima prima delle festività natalizie. A Piazza Affari il Ftse Mib non è certo in grado di fare da sé. Senza il traino degli indici e dell'economia Usa, l'area dei 19 mila punti appare più difficile da recuperare. Non sarebbe comunque sufficiente a far svoltare le prospettive dell'indice guida di Borsa Italiana. Più importante, in tal senso, il recupero di area 19.700 punti.

Ftse Mib, voltiamo pagina

E' tempo di bilanci, maglia nera per Prysmian, Azimut, STM. Lato certificati chi si è difeso meglio e chi potrà sorprendere nel 2019



A una manciata di ore dalla fine dell'anno, è tempo di bilanci e per Piazza Affari il saldo è al momento negativo di quasi il 16% , in linea con le principali piazze europee. Molto peggio hanno fatto però i singoli titoli inclusi nell'indice FTSE Mib. Maglia nera va a Prysmian (-36,41%), seguita da STM (-34,20%) e Azimut Holding (-34,18%). Tra i top performer troviamo invece Campari (+18,23%), Poste Italiane (+13,37%), Moncler (+8,51%), Finecobank (+6,64%) e Terna (+5,95%). In generale sui 40 titoli del paniere, 10 presentano

un saldo positivo, mentre ben 30 registrano performance negative. Un anno turbolento, dove la volatilità è tornata per larghi tratti su livelli molto consistenti, sia sull'indice sia su alcuni particolari sottostanti, come FCA, STM e in generale sui titoli del comparto bancario, dove fisiologicamente si sono concentrate le principali emissioni di investment certificate a capitale condizionatamente protetto. Questo, in considerazione del minor costo delle opzioni barriera in uno scenario con forte volatilità.



Parlando di prospettive, il 27 dicembre avrà luogo la revisione dell'indice FTSE Mib che vedrà entrare nel paniere principale di Piazza Affari le società Amplifon e Juventus FC al posto di Banca Mediolanum e Mediaset, che andranno nella lista "di riserva", dove compaiono anche il Gruppo Hera e Cerved Group.

Graficamente l'indice FTSE Mib dai massimi di maggio 2018, ha disegnato un trend discendente che ha trovato una valida area di supporto in zona 18400 punti da dove sta lateralizzando da circa un mese. Le prospettive rispetto all'analisi tecnica potrebbero mutare solo rompendo al rialzo la trend line discendente, ad oggi posizionata vicino area 20.000 punti, con primo target 21.750 punti e in estensione 22.100 punti prima e 24.300 punti poi.

Una rottura del supporto, che collega anche altri due minimi di marzo 2017, proietterebbe invece a 17.475 punti l'indice più rappresentativo di Borsa Italiana.

I CERTIFICATI CHE SI SONO DIFESI MEGLIO

Sia il FTSE Mib che la maggior parte dei titoli del paniere si trovano oggi quasi a contatto con i minimi dell'anno. Tra i certificati che hanno saputo difendersi meglio anche rispetto ai picchi di deprezzamento che per larghi tratti, lato single stocks, hanno raggiunto anche il -40% da inizio anno, non possiamo che trovare certificati fortemente protettivi, con barriere molto profonde ed europee. Rispetto alla meno costosa e per questo diffusa "americana", la barriera invalidante

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS CALLABLE CASH COLLECT (I "CERTIFICATI")

Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect

Investimento in Euro a breve scadenza



Premi fissi mensili tra 0,35% e 0,85%¹ non condizionati all'andamento del sottostante



Scadenza massima un anno e mezzo (28 maggio 2020)



Rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente a partire dal quarto mese



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato

I Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect, emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a un anno e mezzo, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 18 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente. A partire dal quarto mese dall'emissione, è prevista mensilmente la facoltà per l'Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a un anno e mezzo e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

Alla scadenza, nel caso in cui l'opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall'Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (21 maggio 2020), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 28 novembre 2018). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice ISIN	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ³
GB00BGXXVY86	Enel S.p.A.	0,35% (4,20% p.a.)	EUR 4,78	75% (EUR 3,585)
GB00BGXXVZ93	ENI S.p.A.	0,40% (4,80% p.a.)	EUR 14,154	75% (EUR 10,6155)
GB00BGXXW019	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0,85% (10,20% p.a.)	EUR 14,598	75% (EUR 10,9485)
GB00BGXXW126	Saipem S.p.A.	0,80% (9,60% p.a.)	EUR 3,80	75% (EUR 2,85)
GB00BGXXW233	STMicroelectronics N.V.	0,70% (8,40% p.a.)	EUR 12,685	75% (EUR 9,51375)
GB00BGXXW340	Telecom Italia S.p.A.	0,65% (7,80% p.a.)	EUR 0,5698	75% (EUR 0,42735)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i final terms datati 28 novembre 2018 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il base prospectus redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 14 novembre 2018 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2018 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la "Documentazione di Offerta"). La Documentazione di Offerta è disponibile sul sito www.goldman-sachs.it.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 EUR per ciascun Certificato.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2018. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman Sachs

SECURITIES DIVISION
Securitized Products

solo alla naturale scadenza, consente di mantenere immutate e quindi intatte tutte le potenzialità del certificato fino alla scadenza, senza che eventuali violazioni avvenute durante la vita del prodotto possano inficiare il payoff. Margini di flessibilità molto alti che sono tornati particolarmente utili nei contesti più volatili e aleatori.

Tra tutti distinguiamo la serie di Top Bonus Doppia Barriera targati UniCredit, caratterizzati da un doppio livello di protezione, di cui il secondo particolarmente profondo e quindi difensivo. Si guardi ad esempio ai due Top Bonus Doppia Barriera su Intesa San Paolo (Isin DE000HV41L87 e DE000HV41L95) con i minimi raggiunti dal titolo a 1,8788 euro che hanno tenuto in vita virtualmente la seconda barriera posta a 1,75 euro, rilevata esclusivamente a scadenza. Prezzi che soffrono come quelli della proposta agganciata a STM (Isin DE000HV41LV3), che però mantiene ancora vive le speranze per la scadenza del 2020, con i corsi del sottostante che girano oggi proprio sul secondo livello invalidante.

Un'altra tipologia di payoff che è risultata particolarmente immune ai ribassi è quella che si distingue con i nomi commerciali di Crescendo Rendimento Triathlon e Phoenix Domino, rispettivamente proposti da Exane e dal duo Natixis e Commerzbank. Il funzionamento ripercorre quello dei più classici Phoenix ovvero con una cedola pagabile al rispetto del trigger, solitamente coincidente al livello barriera, e rimborso anticipato al rispetto dello strike iniziale. La peculiarità risiede in larga parte nella formazione della cedola periodica che è modulare e legata ad ogni singolo sottostante e non all'intero basket



Goldman Sachs		CERTIFICATI FIXED CASH COLLECT				PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO FISSO MENSILE	PREZZO DI RIFERIMENTO INIZIALE	BARRIERA A SCADENZA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 14/12/2018
GB00BGDJL799	Unione di Banche Italiane S.p.A.	0,55% (6,60% p.a.)	EUR 2,876	60% (EUR 1,7256)	18/10/2019	EUR 97,38
GB00BGDJL914	Unicredit S.p.A.	0,75% (9,00% p.a.)	EUR 11,642	80% (EUR 9,3136)	18/10/2019	EUR 95,45
GB00BGDF2416	NetFlix Inc	0,65% (7,80% p.a.)	USD 367,65	75% (USD 275,7375)	18/09/2019	EUR 85,26
GB00BFKGVH68	Mediaset S.p.A.	0,40% (4,80% p.a.)	EUR 2,647	75% (EUR 1,98525)	26/08/2019	EUR 98,12
GB00BFKGVN29	Mediobanca S.p.A.	0,45% (5,40% p.a.)	EUR 8,304	75% (EUR 6,228)	26/08/2019	EUR 95,72
GB00BFKGVW03	Saipem S.p.A.	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 4,623	75% (EUR 3,46725)	26/08/2019	EUR 86,21
GB00BFKGVW179	Telecom Italia S.p.A.	0,35% (4,20% p.a.)	EUR 0,5988	75% (EUR 0,4491)	26/08/2019	EUR 94,27
GB00BFKGVW518	Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	0,50% (6,00% p.a.)	EUR 3,669	75% (EUR 2,75175)	26/08/2019	EUR 97,6

worst of. Entrando nel dettaglio, queste due serie di certificati sono scritte su un basket di titoli dove per le cedole non vige la regola del worst of. Nei classici Phoenix qualora anche solo uno dei sottostanti del multi basket non rispetti la condizione prevista, l'intera cedola non viene distribuita, mentre nei Triathlon e nei Domino, la cedola è suddivisa ed è agganciata pro quota ad ogni singolo sottostante. Pertanto ad esempio se due sottostanti su tre vengono rilevati sopra la barriera, si riceveranno i due terzi della cedola prevista. In questo caso l'asimmetria, oltre ovviamente nello scenario di protezione condizionata del capitale, viene associato anche alla cedola periodica. Questo limita molto il rischio solitamente connesso ad un basket worst of.

Guardando ai Crescendo Rendimento Triathlon si distingue in modo particolare il certificato agganciato ad un basket di titoli composto da ENI, FCA, Glencore e Intesa SanPaolo (Isin FREXA0013377) con ENI attuale worst of (-9%). Un certificato con barriera per il pagamento della cedola fissata al 50% e cedola modulare che paga lo 0,185% mensile per ogni sottostante sopra questo trigger. Chiude il quadro delle caratteristiche anche un trigger per il rimborso anticipato del 95%.

Guardando tra i Phoenix Domino spunta la proposta targata Natixis e agganciata ad un basket composto dai titoli Telecom Italia, Mediobanca, FCA ed ENEL (Isin IT0006739608). Il trigger per la cedola piena è fissato al 75% e pertanto considerato il -30,5% registrato da Telecom Italia, non verrebbero verificate le caratteristiche

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.

Cash Collect Certificate

20
ANNI DI
CERTIFICATE

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole mensili incondizionate fino ad aprile 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da maggio 2019 con frequenza mensile, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante, purché l'azione sia pari o superiore alla Barriera. Inoltre, alla medesima data di osservazione, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, il Certificate scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 Eur) maggiorato della corrispondente cedola. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde: da 0,75 EUR a 1,00 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV42KY7	AZIMUT HOLDING	0,75	8,4525	13/12/2019
DE000HV42L37	FIAT - FCA	1,00	10,5135	13/12/2019
DE000HV42L52	INTESA SANPAOLO	0,80	1,18092	13/12/2019
DE000HV42LD9	STMICROELECTRONICS	0,95	10,1475	13/12/2019

*Importi incondizionati fino ad aprile 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione mensile da maggio 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.

UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul mercato SeDeX MTF di Borsa Italiana - SE dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018 e passato presso Consob in data 18 maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 7 giugno 2018 e dal Supplemento datato 8 novembre 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

per il pagamento della cedola mensile. L'effetto Domino corre in soccorso degli investitori e grazie alla cedola modulare, invece che l'1% di cedola completa, l'investitore può ricevere mensilmente lo 0,25% per ogni sottostante sopra trigger. Fattore molto importante anche perché contribuisce sia a mettere in cascina importi cedolari discretamente alti, che a sostenere le quotazioni del certificato.

I MIGLIORI CERTIFICATI IN PROSPETTIVA

Tra i certificati più interessanti e atipici, non possiamo non citare l'Autocallable New Chance (Isin IT0006733742) targato Natixis. Questo certificato una volta all'anno consente di eliminare dal multibasket worst of sottostante il titolo che ha segnato la performance peggiore superiore al -35% dallo strike iniziale. Proprio la rilevazione del 20 dicembre ha consentito di far uscire dal basket il titolo Telecom Italia in ribasso del 53,36% dai 1,127 euro iniziali. La maglia nera del worst of passerà ora al duo Leonardo-Intesa San Paolo in ribasso del 34%, ma che hanno comunque discrete probabilità di rivedere il 70% dello strike iniziale, livello che varrebbe lo scenario di protezione dell'intero nominale. Connotati che lo rendono pertanto interessante anche in prospettiva data la quotazione di circa 580 euro e il potenziale rimborso dei 1000 euro maggiorati di 90 euro di cedole in memoria al recupero delle barriere.

Per chi avesse voglia di puntare con decisione sul FTSE Mib anche in maniera particolarmente aggressiva, vale la pena guardare ad un Recovery Bonus Cap di Morgan Stanley (Isin DE000MS0GWG1) dove proprio l'indice italiano è oggi l'indiscusso worst of (-14,88% dallo strike) del basket composto dal FTSE Mib, S&P 500 e SMI. La barriera è continua e posizionata al 63,96%. La data di scadenza di medio termine (giugno 2022) rende particolarmente adatto questo strumento solo a coloro che si attendono un rapido rimbalzo delle

FOCUS BONUS CAP

Nome	Top Bonus Doppia Barriera	Top Bonus Doppia Barriera	Top Bonus Doppia Barriera
Emittente	UniCredit	UniCredit	UniCredit
Sottostante / Strike	Intesa San Paolo / 2,3275	Intesa San Paolo / 2,3275	STM / 15,905
Barriera 1	90% (2,0948)	90% (2,0948)	90% (14,3145)
Barriera 2	75% (1,745625)	75% (1,745625)	75% (11,92875)
Bonus 1	133,50%	155%	121,50%
Bonus 2	106%	109%	106%
tipologia barriera	a scadenza	a scadenza	a scadenza
Scadenza	18/09/2020	17/09/2021	18/09/2020
Mercato	Sedex	Sedex	Sedex
Isin	DE000HV41L87	DE000HV41L95	DE000HV41LV3

quotazioni. Il prezzo di 670 euro, rispetto ai 1000 euro di rimborso, vale un teorico rendimento potenziale a scadenza del 49%. Attenzione però alla barriera continua posizionata a 13999,89 punti che qualora fosse violata, tramuterebbe il certificato in un classico clone del sottostante worst of.

Rimanendo in casa Morgan Stanley, interessante anche un Memory Express (Isin DE000MS0GWM9) sicuramente meno aggressivo e forse più adatto anche in ottica di miglioramento delle performance di portafoglio. Il sottostante worst of è composto dai titoli Intesa San Paolo (-18,73% dallo strike iniziale), ENI (-17,5%), Generali (-6,7%) ed ENEL (+9,87%) e a fronte di ciò il certificato è acquistabile al CertX a 897 euro.

Il funzionamento prevede cedole mensili dello 0,67% (l'8,04% su base annua) che in considerazione del prezzo sotto la pari salgono allo 0,746%. La lunga scadenza (2024) e trigger per le cedole molto basso, posizionato al 60%, superiore al livello barriera del capitale a scadenza che scende al 50%, accrescono l'asimmetria di questo prodotto utile per affrontare con una discreta tranquillità anche fasi turbolente dei mercati, senza rinunciare però ai rendimenti.

In un'ottica rialzista vale la pena tenere a monitor anche il Double Cash Collect (Isin NL0012324198) firmato BNP Paribas. Il sottostante, ovvero il FTSE Mib, si trova attualmente a contatto con i 19085,59 punti del livello barriera, valido per il pagamento di una cedola semestrale dell'1,7%, sprovvista di effetto memoria. Interessante l'attuale quotazione del certificato, scambiato al Sedex

A TUTTA CEDOLA

Nome	Memory Express	Double Cash Collect	Phoenix
Emittente	Morgan Stanley	BNP Paribas	Leonteq
Sottostante / Strike	“Enel / 4,611 ; ENI / 16,596 ; Generali / 15,525 ; Intesa SanPaolo / 2,4325”		“FTSE Mib / 22398,15 ; SMI / 8759,08 ; S&P 500 / 2721,33 ; Eurostoxx 50 / 3515,36”
Barriera	50%	80%	65%
Tipo Barriera	a scadenza	a scadenza	a scadenza
Cedola	0,67%	1,70%	0,38%
Trigger	60%	80%	80%
Frequenza	mensile	semestrale	mensile
trigger autocallable	100%	100%	100% ridotto del 2% di anno in anno
prima data autocallable	26/09/2019	-	28/05/2019
Scadenza	13/10/2024	26/01/2021	01/06/2023
Mercato	CertX	Sedex	CertX
Isin	DE000MS0GWM9	NL0012324198	CH0411116426

a 80,90 euro. Discreto upside accessibile anche in un contesto di sostanziale lateralità dei corsi. Qualora l'indice avesse la forza di raggiungere i 23856,99 punti, negli scenari di rilevazione semestrali sarebbero associati ad un coupon del 3,4%, ovvero il doppio della cedola prevista. Per la cedola il prossimo appuntamento è previsto il 28 gennaio. Infine, calcolatrice alla mano, ipotizzando un prezzo di acquisto pari al prezzo odierno, l'incasso di tutte le cedole condizionate intermedie e il rimborso dell'intero nominale a scadenza, il rendimento annuo lordo si attesterebbe al 16,53%.

Scommettendo sulla lateralità o in uno scenario moderatamente rialzista, tra i certificati più adatti troviamo anche un Phoenix firmato Leonteq (Isin CH0411116426) che vede ad oggi il FTSE Mib come worst of all'83,18% dello strike iniziale, seguito dall'Eurostoxx 50 all'85,34%. Più distanti sia l'S&P 500 (92,12%) e lo SMI (96%). Al rispetto dell'80% degli strike iniziali da parte di tutti e quattro gli indici sottostanti, è garantita la cedola mensile dello 0,383%, mentre a partire dal 31 maggio 2019 nel caso in cui venisse rispettato lo strike iniziale si darebbe luogo al rimborso anticipato, con trigger decrescente del 2% di anno in anno.

L'appel rispetto a questa proposta risiede ovviamente nel prezzo, con una quotazione di 781,25 euro esposti in lettera al CertX.

EFFETTO DOMINO

Nome	Crescendo Rendimento Triathlon	Phoenix Domino
Emittente	Exane	Natixis
Sottostante / Strike	"ENI / 14,974 ; FCA / 14,136 ; Glencore Xstrata / 302,85 ; Intesa San Paolo / 1,9532"	"ENEL / 5,39 ; FCA / 15,59; Mediobanca / 9,57; Telecom Italia / 0,7565"
Barriera	50%	65%
Tipo Barriera	a scadenza	a scadenza
Cedola	"0,74% (0,185% per ogni sottostante > 50%)"	"1% (0,25% per ogni sottostante > 75%)"
Trigger	50%	75%
Frequenza	mensile	mensile
trigger autocallable	100%	100%
prima data autocallable	11/10/2019	-
Scadenza	25/10/2021	09/11/2019
Mercato	CertX	CertX
Isin	FREXA0013377	IT0006739608

IL 2018 DEI TITOLI DEL FTSE MIB

TITOLO	LAST	VAR YTD %	52WK HIGH	52WK HIGH DT	52WK LOW	52WK LOW DT	DVD YLD %
A2A SPA	1,6045	4,05	1,6955	30/04/2018	1,366	25/10/2018	3,60
ATLANTIA SPA	18,09	-31,27	28,6	09/05/2018	16,935	06/09/2018	3,59
AZIMUT HOLDING SPA	9,958	-34,18	18,4358	16/01/2018	9,766	19/12/2018	10,04
BANCA GENERALI SPA	18,89	-31,90	30,96	23/01/2018	16,89	26/10/2018	6,61
BANCO BPM SPA	2,0665	-21,13	3,29	08/02/2018	1,52	25/10/2018	N.A.
BANCA MEDIOLANUM SPA	5,26	-27,10	8,06	01/02/2018	4,806	20/11/2018	7,60
BPER BANCA	3,45	-18,05	5,164	15/05/2018	3,2	25/10/2018	3,19
BREMBO SPA	9,16	-27,70	13,66	22/01/2018	8,805	13/11/2018	2,40
BUZZI UNICEM SPA	15,33	-31,87	24,65	29/01/2018	14,78	14/12/2018	0,78
DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	7,62	18,23	7,905	21/08/2018	5,67	05/03/2018	0,66
CNH INDUSTRIAL NV	8,234	-26,28	12,64	01/02/2018	8,048	21/11/2018	1,70
DIASORIN SPA	71,05	-3,99	99,2	28/06/2018	65,05	05/03/2018	1,20



TITOLO	LAST	VAR YTD %	52WK HIGH	52WK HIGH DT	52WK LOW	52WK LOW DT	DVD YLD %
ENEL SPA	5,078	-1,01	5,475	19/12/2017	4,215	03/09/2018	4,67
ENI SPA	13,868	0,49	16,89	15/05/2018	13,22	05/03/2018	5,91
EXOR NV	49,47	-3,19	66,44	09/05/2018	48,1	25/10/2018	0,71
SALVATORE FERRAGAMO SPA	17,745	-19,89	25,5	18/05/2018	17,53	18/12/2018	2,14
FERRARI NV	91,32	4,43	129,5	15/06/2018	83,1	02/01/2018	0,78
FIAT CHRYSLER AUTOMO- BILES NV	14,034	-5,88	20,2	23/01/2018	13,024	S	N.A.
FINECOBANK SPA	9,102	6,64	12,19	26/09/2018	7,784	29/05/2018	3,13
ASSICURAZIONI GENE- RALI	14,555	-4,24	17,13	25/04/2018	13,625	19/10/2018	5,84
INTESA SANPAOLO	2,069	-22,02	3,0939	07/02/2018	1,862	20/11/2018	9,81
ITALGAS SPA	5,12	0,59	5,38	02/05/2018	4,265	05/03/2018	4,06
LEONARDO SPA	8,34	-15,93	11,45	17/01/2018	7,96	17/12/2018	1,68
MEDIASET SPA	2,653	-17,86	3,462	26/04/2018	2,426	14/11/2018	N.A.



TITOLO	LAST	VAR YTD %	52WK HIGH	52WK HIGH DT	52WK LOW	52WK LOW DT	DVD YLD %
MEDIOBANCA SPA	7,814	-17,40	10,5	24/04/2018	7,138	20/11/2018	6,01
MONCLER SPA	28,3	8,51	42,55	15/06/2018	24,67	06/02/2018	0,99
PIRELLI & C SPA	5,712	-21,21	7,988	29/01/2018	5,556	18/12/2018	N.A.
POSTE ITALIANE SPA	7,114	13,37	8,436	10/05/2018	5,982	19/10/2018	5,90
PRYSMIAN SPA	16,715	-36,41	28,7525	24/01/2018	14,705	10/12/2018	2,49
RECORDATI SPA	29,05	-21,61	38,98	09/01/2018	27,49	26/03/2018	3,03
SAIPEM SPA	3,358	-11,77	5,518	01/10/2018	3,067	09/04/2018	N.A.
SNAM SPA	4,031	-1,20	4,214	19/12/2017	3,4	19/06/2018	5,35
STMICROELECTRONICS NV	11,975	-34,20	22,98	15/06/2018	11,4	10/12/2018	1,71
TELECOM ITALIA SPA	0,549	-23,80	0,8848	10/04/2018	0,4771	26/10/2018	N.A.
TENARIS SA	9,718	-26,16	17,29	22/05/2018	9,55	18/12/2018	3,62
TERNA SPA	5,132	5,95	5,17	17/12/2018	4,386	19/06/2018	4,37



TITOLO	LAST	VAR YTD %	52WK HIGH	52WK HIGH DT	52WK LOW	52WK LOW DT	DVD YLD %
UBI BANCA SPA	2,625	-28,00	4,42	15/05/2018	2,48	20/11/2018	4,19
UNICREDIT SPA	10,836	-30,45	18,246	25/04/2018	10,38	20/11/2018	2,95
UNIPOL GRUPPO SPA	3,484	-10,90	4,539	07/05/2018	3,226	27/06/2018	5,17
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	1,9585	0,59	2,26	02/05/2018	1,836	08/06/2018	7,40

IL CANALE DISCENDENTE DEL FTSE MIB



Nikkei allarme rosso

I dati sul PIL e il rallentamento dell'economia globale pesano sul listino giapponese: La fase ribassista potrebbe essere appena iniziata.

A novembre c'era stato il primo avvertimento con il crollo del PIL passato da +3% a un pesantissimo -1,2%, un dato peggiore anche delle già negative attese del mercato (-1%). Ora in scia alle vendite sul mercato americano, anche dal punto di vista grafico sembra essersi compromesso definitivamente il trend rialzista che aveva accompagnato i corsi negli ultimi anni. La violazione di area 21000 punti, parte bassa del trading range di breve termine che ingabbiava i corsi da fine settembre scorso, ha infatti comportato l'estensione delle perdite anche sotto il canale rialzista, violando anche i precedenti minimi di marzo 2018.

La rottura di questi livelli, determinanti ai fini del trend lateral-rialzista, ha strutturato un pattern ribassista che ora potrebbe avere come primo target area 19950 punti e successivamente sui minimi di settembre 2017 a 19200-19300 punti. Concreti segnali di forza solo in caso di ritorno in pianta stabile oltre area 21000 per 21350 e 21900-22000 punti.

Una situazione da monitorare attentamente che potrà eventualmente essere cavalcata facendo ricorso ai leverage certificate.

Per chi volesse prendere posizione sul Nikkei 225, e puntare quindi o alla tenuta (long) o alla rottura (short) del supporto ormai sostanzialmente violato, sul segmento leverage del Sedex di Borsa



**SOCIÉTÉ
GÉNÉRALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POT
BANCO BPM	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,39	23/06/2020	XS1842838911	€ 73,12	€ 100	36%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	RECOVERY BONUS CAP	€ 10,28	23/06/2020	XS1842839059	€ 74,15	€ 100	34%
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 8,77	23/06/2020	XS1842839562	€ 68,07	€ 100	46%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,51	23/06/2020	XS1842839133	€ 68,22	€ 100	46%
ENEL	CORRIDOR	€ 4 - € 5.3	15/03/2019	LU1840375726	€ 5,19	€ 10	91%
TELECOM ITALIA	CORRIDOR	€ 0.46 - € 0.68	15/03/2019	LU1840379470	€ 5,15	€ 10	92%
FTSE MIB	CORRIDOR	€ 17,500.00 - € 24,000.00	18/04/2019	LU1840871112	€ 4,68	€ 10	111%
ORO	CORRIDOR	€ 1,110.00 - € 1,300.00	15/03/2019	LU1840381617	€ 5,80	€ 10	71%



Italiana sono quotati 4 leva fissa certificate e 26 tra Mini future e Turbo Certificate, di cui 16 con facoltà long e 10 con facoltà short. Per i primi è solo Vontobel a garantire la copertura sull'indice nipponico con una serie di 4 certificati con leva fissa giornaliera X5 e X7 che consentono di amplificare anche le più piccole variazioni dell'indice. Da segnalare che per le loro caratteristiche peculiari, e soprattutto

in virtù del Compounding effect, su questi strumenti è consigliata un'operatività intraday o comunque di brevissimo termine.

Per chi volesse invece operare con orizzonti temporali più lunghi può guardare all'ampia gamma di Mini future e Turbo Certificate messi a disposizione da BNP Paribas. L'offerta prevede la possibilità di accedere con facoltà long o short con leve di tutte le entità.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9AA94
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9ABB4
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9AA86
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9ABA6

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS SU NIKKEI 225

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	11.680,0000	03/06/2019	GB00B9D4TF97
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	12.132,0000	03/06/2019	GB00B9D4TD73
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	12.626,8300	16/12/2020	NL0011764816
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	14.626,4100	16/12/2020	NL0011764824
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	6.951,7100	16/12/2020	NL0011842521
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	8.832,2400	16/12/2020	NL0011842539
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	10.712,6600	16/12/2020	NL0011842547

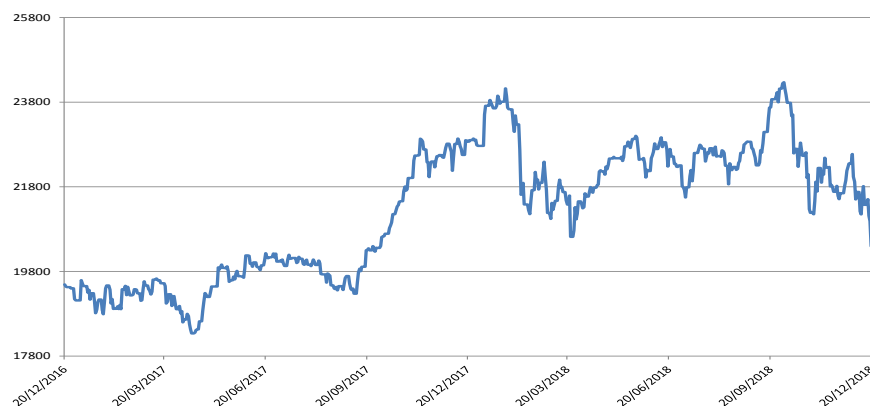


NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	16.197,6600	16/12/2020	NL0011949615
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	15.591,2600	16/12/2020	NL0011950746
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	17.751,7000	16/12/2020	NL0011955828
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	18.827,6300	16/12/2020	NL0012165427
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	20.158,5500	16/12/2020	NL0012662720
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	17.000,0000	19/06/2019	NL0013039027
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	18.000,0000	19/06/2019	NL0013039035
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	20.000,0000	19/06/2019	NL0013039050
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	19.000,0000	19/06/2019	NL0013039043
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	18.190,6400	16/12/2020	NL0011764907
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	25.078,0500	16/12/2020	NL0012662746
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	26.835,2900	16/12/2020	NL0012662753
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	28.888,7500	17/12/2025	NL0013032840
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	23.369,5700	17/12/2025	NL0013140486
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	23.000,0000	19/06/2019	NL0013039118
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	24.000,0000	19/06/2019	NL0013039126
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	26.000,0000	19/06/2019	NL0013039142
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	27.000,0000	19/06/2019	NL0013039159
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	25.000,0000	19/06/2019	NL0013039134



A TUTTA LEVA
A CURA DELLA REDAZIONE

NIKKEI 225



Anche il Nikkei 225 ha avviato la fase correttiva ai primi di ottobre, dal massimo YTD a 24.448 punti. Movimento che ha già portato al break della trend line rialzista di lungo corso, ovvero quella costruita sui minimi del giugno 2016 e marzo 2018. Una trend importante perché più volte confermata nel corso del 2018 e infranta poi a ottobre. Ha ceduto anche il supporto statico dei 22.000 punti, lasciando ai corsi lo spazio per ulteriori ribassi verso 20.589 punti. Qui giace il ritracciamento di Fibonacci del 38,2% di tutto l'up trend su citato. Livello che è stato infranto il 20 dicembre anche in volatilità. Tale break indica che per il momento vige la debolezza. Quanto detto trova conferma anche su RSI. L'oscillatore infatti ha bucato la trend line rialzista costruita sui minimi di ottobre e dicembre, indicando il ritorno in forza delle pressioni ribassiste. In tale scenario risulta molto probabile un ritorno verso 20.000 punti e in caso di break a 19.496 punti, livello dove giace il ritracciamento del 50% di Fibonacci. Al rialzo invece il recupero del 38,2% potrebbe giustificare operatività di breve, mentre per avere segnali di forza bisognerà attendere il superamento della resistenza statica a 22.000 punti, con target collocati a 23.010 e 24.000 punti.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100

MESSAGGIO PUBBLICITARIO



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATO	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,682	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3,311,66	2,555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20,853,84	14,275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro, corrispondente ad un Bonus (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) compreso tra il 107% e il 140,40% a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incurre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018 e 10/09/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/09/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.sogon.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via D'Adda 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarsa.com>.



Facebook punta a far crescere divisione blockchain

Facebook sta cercando ingegneri per la unit dedicata alla blockchain, con la società che punta così a far crescere la divisione nata a maggio e guidata da Evan Cheng. Una sorta di start-up che si integra nell'ecosistema di Facebook, sintomo di come la più grande società dei social-network stia puntando in maniera decisa sulla nuova tecnologia.

Poste Italiane, stop al partner per l'RC Auto

Sembrerebbe che Poste Italiane abbia definitivamente interrotto la gara per la ricerca di un partner assicurativo nell'Rc auto. Tra le compagnie interessate vi erano Generali, Unipol, Allianz, Axa e Zurich che miravano però ad un accordo in esclusiva, mentre Poste avrebbe dichiarato l'intenzione di puntare su due partner invece di uno. Secondo rumor di stampa, nella decisione di ritirarsi ha pesato la scarsa redditività del business, considerati anche i costi di formazione del personale necessari all'attività di distribuzione tramite i propri sportelli dei prodotti Rc auto costruiti da compagnie terze.

Investment Banking

Investire sul futuro alla velocità del 5G

Tracker Certificate 5G

Per la prima volta, la nuova tecnologia 5G consente la trasmissione di dati in tempo reale, il che potrebbe indirizzare contemporaneamente 100 miliardi di dispositivi mobili in tutto il mondo.

La tecnologia 5G impatta in maniera orizzontale su diversi settori dell'economia reale, dal monitoraggio dei processi produttivi allo sviluppo di smart grid e smart metering nel settore delle utilities, e alla gestione delle merci nel settore dei trasporti. Per questo, la generazione di telefonia mobile 5G è considerata la tecnologia chiave in grado di mettere in atto la trasformazione digitale necessaria dell'economia.

Il certificate è costruito sul Solactive 5G Technology Performance-Index, un basket di 20 titoli di società quotate che in diverse forme rientrano nei processi di implementazione e sviluppo delle reti di quinta generazione.

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive 5G Technology Performance-Index
ISIN	DE000VN9EGH2
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di emissione	10/12/2018
Data di scadenza	11/12/2028
Prezzo di emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francoforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.



PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

A CURA DI VINCENZO GALLO

Enel x sigla JV per piattaforma efficienza energetica

La divisione del gruppo Enel dedicata ai servizi innovativi e alle soluzioni digitali ha siglato un accordo con Infracapital per la creazione di una piattaforma dedicata a progetti di efficienza energetica per clienti commerciali e industriali. Per l'avvio delle operazioni Enel X dovrà cedere 11 impianti di cogenerazione e tri-generazione del suo portafoglio in Italia, per un totale di 27,5 MW; dal canto suo Infracapital, fondo di investimenti europeo di M&G Prudential, acquisterà l'80% del veicolo societario dedicato e finanzia la crescita del portafoglio clienti in Italia e all'estero.

Unicredit, cede pacchetto crediti deteriorati da 170 mln

Prosegue la politica di riduzione delle esposizioni deteriorate da parte di UniCredit che ha annunciato di aver ceduto, a seguito di un accordo tra UniCredit Leasing e Guber, crediti leasing in sofferenza per un totale di 170 milioni di euro. Nel dettaglio il portafoglio comprende esclusivamente crediti derivanti da contratti di leasing regolati dal diritto italiano con un valore facciale complessivo, al lordo delle rettifiche, di circa 170 milioni di euro al 31 luglio 2018. L'impatto della cessione verrà recepito nel bilancio del quarto trimestre 2018.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Ove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Dividendo per la protezione su Snam

Struttura difensiva per il Phoenix Memory su Snam di Deutsche Bank con cedola del 5,25% e barriera sui minimi dal 2012

Anche in questo bimestre particolarmente turbolento, il titolo Snam si conferma tra i più difensivi del paniere italiano. Non a caso presenta un beta, ovvero il coefficiente che misura il comportamento del titolo rispetto all'indice italiano, pari a 0,686 e una correlazione mediamente bassa e pari nello specifico a 0,593. Queste caratteristiche, hanno permesso al titolo di tenere botta allo storno del mercato e più in particolare del petrolio, con le quotazioni sostanzialmente in linea con i prezzi ad un anno (-3,2%), al pari dell'indice settoriale europeo Oil&Gas (-2,35%). Meglio il settoriale italiano, ovvero il FTSE Mib All Share Oil&Gas (+3,6%) mentre decisamente indietro è il FTSE Mib (-16,35%).

In questo contesto, diviene particolarmente interessante un Phoenix Memory (Isin XS1690738130) targato Deutsche Bank e agganciato proprio al titolo Snam. Nonostante questo sottostante non permetta una particolare leva dal punto di vista della volatilità, pari a circa il 20% e quindi molto più contenuta rispetto alla media di mercato, un ottimo profilo di payoff emerge grazie al dividend yield tra i più alti del listino (circa il 5,25%). Questo ha creato le basi per la creazione di un prodotto che trasforma il dividendo stimato in un flusso cedolare annuo di pari importo e in una protezione condizionata del capitale

“SNAM”

Nome	Phoenix Memory
Emittente	Deutsche Bank
Sottostante / Strike	Snam / 3,675 euro
Barriera	70% (2,5725)
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	5,25%
Trigger	70%
Frequenza	annuale
Trigger autocallable	100%
Scadenza	07/08/2023
Mercato	CertX
Isin	XS1690738130



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

fino a una barriera posta al 70% dello strike iniziale.

A confortare la protezione del capitale, il fatto che sull'orizzonte temporale dei 5 anni mai si è verificata una discesa di Snam pari o superiore al 30%, unico scenario che intaccherebbe il capitale investito. Le peggiori performance che si sono verificate nel 2016 hanno visto un drawdown che si è fermato al 24,85%, mentre a cavallo tra il 2017 e il 2018, la perdita dai massimi di periodo si è fermata al 23,33%.

Con questi numeri pertanto, il certificato può essere visto in ottica di contenimento del rischio di mercato del proprio portafoglio, ovvero per puntare alla stabilità del titolo per avere accesso ad un flusso cedolare del 5,25% con effetto memoria, riducendo il rischio azionario in virtù di una barriera a -30%. Occorre tuttavia considerare che l'alto dividend yield diminuisce fisiologicamente il margine netto rispetto alla barriera. Ad ogni stacco infatti il sottostante scenderà di pari entità, facendo diventare la barriera invalidante sempre più vicina. Un fattore da tenere bene a mente anche perché tra acconto e saldo, Snam stima un totale di quasi 0,22 euro annui.

Oltre che per la struttura di per sé difensiva, l'interesse suscitato dal certificato è dovuto all'attuale quotazione sul secondario, al Cert-X a 99,2 euro a fronte di un sottostante rilevato a 4,011 euro, ovvero a +9,14% dallo strike iniziale di 3,675 euro. Titolo in netto rialzo e prezzi del certificato ancora leggermente sotto la pari, aprono

Deutsche Bank
X-markets

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

quindi un discreto margine operativo considerato che oltre al flusso cedolare già alla prima data disponibile prevista per il 31 luglio 2019 vi è anche l'opzione autocallabile per il rimborso anche dell'intero nominale. Più in generale, il certificato prevede con cadenza annuale la rilevazione del valore di chiusura del titolo Snam e un fixing superiore al 70% dello strike consentirà il pagamento della cedola del 5,25% (con effetto memoria su quelle eventualmente perse) mentre un'osservazione superiore anche allo strike iniziale attiverà il rimborso anticipato del capitale. Alla scadenza naturale dei 5 anni, protezione del capitale e flusso cedolare fino alla barriera, diversamente le perdite in conto capitale saranno pari a quelle subite da Snam dai prezzi fissati in emissione.

Dal lato della protezione, è opportuno evidenziare come la barriera invalidante posta a 2,5725 euro, ovvero al 70% dello strike iniziale di 3,675 euro, coincida con i minimi storici raggiunti dal titolo Snam nel lontano 2012.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto la Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,

sono un vostro fedele lettore, vorrei capire il funzionamento di questo certificato, Isin XS1908378315. Ho capito che è a capitale protetto ma volevo capire l'eventuale cedola come funziona: c'è una partecipazione pari a 5,5% della performance eventuale del sottostante per ogni anno a patto che non perda il 50% dal suo valore strike?

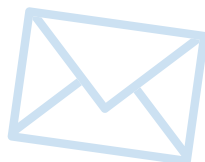
Grazie per il riscontro

Cordiali saluti

F.B.

Gent.le lettore,

come da lei correttamente indicato il certificato da lei segnalato è un Digital a capitale interamente protetto emesso da Banca IMI che prevede il riconoscimento di cedole annuali variabili. Per l'attivazione del pagamento della cedola è necessario che nelle date di osservazione annue fissate nel mese di novembre, l'indice Eurostoxx Select Dividend 30 sia ad un livello almeno pari a 952,75 punti, ovvero il 50% dei 1905,5 punti del livello iniziale. L'ammontare della cedola è determinato invece riconoscendo il 5,50% della scostamento dell'indice dalla barriera sul livello iniziale. Pertanto ipotizzando una rilevazione a 1500 punti la cedola sarà pari all'1,579%.



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 30/11/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	93.35	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	92.60	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	89.90	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	93.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.25	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	92.35	09/07/18	10/07/20

Notizie dal mondo dei Certificati

► Cedola in arrivo per il Phoenix Lookback di Natixis

Prima cedola in arrivo per il Phoenix Memory Lookback di Natixis legato a un paniere di azioni composto da Intesa Sanpaolo, Telecom Italia e Unicredit identificato dal codice Isin IT0006742800. In particolare, alla data di osservazione del 19 dicembre i tre titoli hanno rispettato la condizione di trovarsi ad almeno al 70% dello strike iniziale attivando l'erogazione di una cedola del 2,6% trimestrale. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, le finestre di osservazione si apriranno a partire dal 19 settembre 2019. Il pagamento è previsto per il 4 gennaio mentre la prossima data di osservazione è fissata per il 19 marzo 2019.

► Bid Only per due emissioni su Dax

Tramite una nota ufficiale, Borsa Italiana comunica che Deutsche Bank ha richiesto e ottenuto l'operatività in modalità bid only per due emissioni. In particolare si tratta di due Bonus Cap scritti sull'indice Dax con codice Isin DE000DM7CH30 e DE000DM7CH55 che lo scorso 10 dicembre hanno subito l'evento barriera e sui quali a partire dal 19 dicembre scorso il market maker è presente solo con le proposte in denaro in modo da garantire la liquidabilità degli investimenti.

► Niente cedola per il Phoenix

Salta la cedola di dicembre per il Phoenix di Commerzbank avente codice Isin DE000CZ446Z0 scritto su un basket di titoli composto da FCA e Unicredit. In particolare alla data di osservazione dello scorso 18 dicembre il titolo bancario ha chiuso al di sotto del trigger posto al 75% dello strike, ovvero a un livello inferiore ai 13,3575 euro. Pertanto per questo trimestre i possessori del certificato non riceveranno l'importo periodico del 3% che, non essendo previsto effetto memoria, non potrà essere recuperato successivamente.

			PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO		
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 19/12/2018
IT0006743733	Phoenix Yeti WO	FTSEMIB, EuroStoxx50, SMI, S&P500	Sedex	10/12/2024	973,24
IT0006743717	Phoenix Yeti Reverso BO	Intesa, FCA, Enel, Telecom, Unicredit	Sedex	08/12/2020	1025,63
IT0006743725	Protect Outperformer con Effetto Lookback	Euro iStoxx 70 EWD5% Index	Sedex	07/12/2022	990,41
IT0006743246	Phoenix Yeti	Intesa, Mondler	Sedex	18/10/2022	984,7
IT0006743238	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Ubi Banca, Enel, Tenaris, Mediobanca	Sedex	26/10/2021	976,07
IT0006742818	Reverse Domino Phoenix	Deutsche Bank, Commerzbank, Nokia, Air France	EuroTLX	20/09/2021	988,46

A segno il Phoenix Reverse

La fase negativa dei mercati azionari ha premiato il Phoenix Reverse di Leonteq, codice Isin CH0404585082, scritto su un paniere di indici composto da Dax, Nasdaq ed Eurostoxx Bank che alla prima occasione utile ha centrato l'obiettivo del rimborso anticipato. In particolare alla data di osservazione del 17 dicembre i tre indici hanno rispettato la condizione di trovarsi ad un livello pari o inferiore allo strike attivando l'opzione autocallabile. Pertanto ai possessori di questo certificato sono stati restituiti i 1000 euro nominali maggiorati della cedola trimestrale del 2,225%. Complessivamente dall'emissione, avvenuta lo scorso 21 marzo, il certificato ha riconosciuto tre cedole per un totale del 6,675%.

10 Barriere in tre giorni

Penultima settimana difficile per i mercati azionari che stanno inanellando una serie di sedute negative. A farne le spese 10 Bonus Cap che nei primi tre giorni di questa ottava hanno subito la violazione della barriera perdendo le loro caratteristiche peculiari e che pertanto alla naturale scadenza rimborseranno un importo calcolato in funzione dell'effettiva performance dallo strike. Tra la rassegna dei titoli che hanno portato al Knock Out, oltre alle italiane Saipem, Brunello Cucinelli, e Azimut troviamo anche la tedesca Commerzbank e la statunitense Snap. Chiude un Bonus Cap scritto sull'indice Eurostoxx Oil & Gas con barriera all'85% dello strike.

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia,
mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	Generali	04/12/2018	Barriera Down 13; Barriera Up 16,5	15/03/2019	LU1876946630	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Generali	04/12/2018	Barriera Down 13,5; Barriera Up 16	15/03/2019	LU1876946713	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Banco BPM	04/12/2018	Barriera Down 1,4; Barriera Up 2,5	15/03/2019	LU1876946804	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Banco BPM	04/12/2018	Barriera Down 1,5; Barriera Up 2,4	15/03/2019	LU1876946986	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Enel	04/12/2018	Barriera Down 4,2; Barriera Up 5,4	15/03/2019	LU1876947018	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Eni	04/12/2018	Barriera Down 12,5; Barriera Up 16	15/03/2019	LU1876947109	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Exor	04/12/2018	Barriera Down 44; Barriera Up 60	15/03/2019	LU1876947281	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Ferrari	04/12/2018	Barriera Down 80; Barriera Up 115	15/03/2019	LU1876947364	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	04/12/2018	Barriera Down 11,5; Barriera Up 18	15/03/2019	LU1876947448	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	04/12/2018	Barriera Down 12; Barriera Up 17,5	15/03/2019	LU1876947521	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	04/12/2018	Barriera Down 1,6; Barriera Up 2,5	15/03/2019	LU1876947794	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	04/12/2018	Barriera Down 1,7; Barriera Up 2,4	15/03/2019	LU1876947877	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Leonardo	04/12/2018	Barriera Down 7; Barriera Up 10,5	15/03/2019	LU1876947950	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Leonardo	04/12/2018	Barriera Down 7,5; Barriera Up 10	15/03/2019	LU1876948099	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Mediaset	04/12/2018	Barriera Down 2,2; Barriera Up 3	15/03/2019	LU1876948172	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Mediobanca	04/12/2018	Barriera Down 6,5; Barriera Up 9	15/03/2019	LU1876948255	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	Telecom Italia	04/12/2018	Barriera Down 0,44; Barriera Up 0,7	15/03/2019	LU1876948339	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Telecom Italia	04/12/2018	Barriera Down 0,46; Barriera Up 0,68	15/03/2019	LU1876948412	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Tenaris	04/12/2018	Barriera Down 9,5; Barriera Up 14,5	15/03/2019	LU1876948503	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Tenaris	04/12/2018	Barriera Down 10; Barriera Up 14	15/03/2019	LU1876948685	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	04/12/2018	Barriera Down 9; Barriera Up 14	15/03/2019	LU1876948768	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	04/12/2018	Barriera Down 9,5; Barriera Up 13,5	15/03/2019	LU1876948842	Sedex
Corrdidor	Société Générale	UBI	04/12/2018	Barriera Down 2,2; Barriera Up 3,4	15/03/2019	LU1876948925	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Banca IMI	Bnp Paribas, Sanofi	10/12/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,615%	06/12/2021	XS1895547534	Sedex
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Macy's, Netflix, Twitter	12/12/2018	Barriera 15%; Cedola e Coupon 1% mens.	14/12/2021	CH0445344770	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Wirecard	12/12/2018	Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,62% mens.	27/12/2021	FREXA0014516	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	12/12/2018	Cedola Variabile	10/01/2022	XS1864581688	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	UBS	Gam Star - Credit Opportunities	13/12/2018	Protezione 100%	11/12/2023	DE000UX8VP94	Cert-X
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Petrolio WTI	13/12/2018	Barriera 56%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	02/12/2019	GB00BGXY0660	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Alphabet	13/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,25%	06/12/2023	XS1840295965	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit	13/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% mens; Maxi Cedola 10%	07/12/2022	XS1859585314	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Airbus, Engie	13/12/2018	Barriera 70%; Coupon 3,5%	07/12/2020	XS1859585587	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Alphabet, Amazon, Apple, Facebook, Netflix	13/12/2018	Barriera 140%; Coupon 7%	07/12/2021	XS1859585660	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	13/12/2018	Barriera 50%; Coupon 8,5%	11/12/2024	XS1916011064	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Tesla	13/12/2018	Barriera 237,3475; Cedola 3,3% trim.	10/06/2020	IT0005355851	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Twitter	13/12/2018	Barriera 21,7295; Cedola 2,92% trim.	10/06/2020	IT0005355869	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Enel	13/12/2018	Barriera 3,5565; Cedola 1,25% trim.	10/06/2020	IT0005355877	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Telecom Italia	13/12/2018	Barriera 0,3837; Cedola 1,9% trim.	10/06/2020	IT0005355885	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Stmicroelectronics	13/12/2018	Barriera 8,1375; Cedola 2,55% trim.	10/06/2020	IT0005355893	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	Bmw	13/12/2018	Barriera 52,575; Cedola 1,9% trim.	10/06/2020	IT0005355901	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unicredit	13/12/2018	Barriera 6,9199; Cedola 2,05% trim.	10/06/2020	IT0005355919	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unipol	13/12/2018	Barriera 2,4549; Cedola 1,9% trim.	10/06/2020	IT0005355927	Sedex
Protect Outperformance	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Mediorbanca, Unicredit	14/12/2018	Barriera 50%; P artecipazione 150%	20/12/2021	CH0445343764	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Petrolio WTI	14/12/2018	Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	18/12/2019	CH0445343889	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Royal Dutch Shell, Total	14/12/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	30/11/2022	XS1850616985	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Generali, Axa	14/12/2018	Barriera 60%; Cedola 4,5% e Coupon 5%	30/11/2022	XS1850617108	Cert-X
Athena Double Relax Bell	BNP Paribas	Iberdrola, National Grid	14/12/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,4%; Lock In 110%	30/11/2022	XS1850617363	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	ArcelorMittal	14/12/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	30/11/2022	XS1850617447	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Apple, Salesforce	14/12/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	30/11/2022	XS1850618411	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Biogen, Philips	14/12/2018	Barriera 60%; Cedola 2,35% e Coupon 2% sem.	30/11/2022	XS1850618684	Cert-X
Gap Long	BNP Paribas	S&P 500	14/12/2018	-	20/12/2019	XS1867891647	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Aviva, Bae, British Am. Tob., Tesco	17/12/2018	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,01% mens.	19/12/2023	CH0445344085	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Intesa Sanpaolo	17/12/2018	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 9,15%	23/11/2023	XS1859584853	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Azimut, Unicredit	17/12/2018	Barriera 75%; Cedola e Coupon 1% mens; Maxi Cedola 15%	21/11/2022	XS1867886134	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	MSCI Emerging Markets Index	17/12/2018	Protezione 110%; Partecipazione 200%; Cap 127%	04/12/2023	XS1878425492	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Ing	18/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	19/11/2021	XS1840304890	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Enel, Eni	18/12/2018	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 1,7% trim.	30/11/2022	XS1859562453	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	18/12/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,65% trim.	23/11/2021	XS1859577725	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Air France, Deutsche Lufthansa	18/12/2018	Barriera 70%; Coupon 6,95%	23/11/2020	XS1859579770	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Reverse	BNP Paribas	Alphabet, Amazon, Apple, Facebook, Netflix	18/12/2018	Barriera 140%; Coupon 7%	23/11/2021	XS1859579937	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Cac 40, Ibex 35	18/12/2018	Barriera 70%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3% sem.	23/11/2022	XS1867914365	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	S&P 500	18/12/2018	Protezione 100%; Partecipazione 130%	01/12/2023	XS1867928589	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Generali, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	18/12/2018	Barriera 55%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 1,4% trim.; Maxi Cedola 10%	20/12/2021	XS1878407839	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	FTSE Mib, Ibex 35, SMI	18/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,4%	04/12/2023	XS1878409611	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	S&P 500 TR	18/12/2018	Barriera 140%; Coupon 7,25%	07/12/2020	XS1878431383	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	Unicredit	Enel, Generali	20/12/2018	Protezione 90%; Cedola 1,4% quad.	02/01/2023	IT0005350878	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eni	20/12/2018	Protezione 100%; Cedola 4% step up	29/12/2025	IT0005353260	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	20/12/2018	Protezione 100%; Cedola variabile	30/12/2025	XS1914902157	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	20/12/2018	Barriera 55%; Cedola e Bonus 4,5%	30/12/2022	XS1914902074	Cert-X
Athena Premium Buffer	BNP Paribas	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	20/12/2018	Barriera 50%; Cedole e Coupon 1,3%	20/12/2023	XS1867921147	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	MSCI EMU SRI 10% Risk Control 2% Decrement	21/12/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap126%	28/12/2022	XS1913455173	Sedex
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Fresenius, Novo	21/12/2018	Barriera 60%; Cedole e Coupon 5%	30/12/2022	XS1878402442	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Electronics Arts, Nintendo	21/12/2018	Barriera 60%; Cedole e Coupon 4,8%; trigger dec.	30/12/2022	XS1867922202	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Kering, Michael Kors	21/12/2018	Barriera 60%; Cedole e Coupon 3,4% sem.	30/12/2022	XS1867922111	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Kraft, Nestle	21/12/2018	Barriera 65%; Cedole e Coupon 4%	30/12/2022	XS1867921907	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Glaxosmithkline, Sanofi	21/12/2018	Barriera 60%; Cedole e Coupon 4,5%	30/12/2022	XS1867925056	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Salesforce, Workday	21/12/2018	Barriera 60%; Cedole e Coupon 5%	30/12/2022	XS1878399986	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Wirecard	21/12/2018	Barriera 55%; Cedole e Coupon 4,25%	30/12/2022	XS1867927185	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Iberdrola, Royal Dutch Shell	21/12/2018	Barriera 55%; Cedole e Coupon 4,5%	30/12/2022	XS1867924919	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Bayer, Sanofi	21/12/2018	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedole e Coupon 3,5%	30/12/2022	XS1878408480	Cert-X
Athena Premium Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	21/12/2018	Barriera 65%; Cedole e Coupon 3%	18/12/2023	XS1878407755	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	21/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 12,45%	20/12/2023	XS1747497011	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Unicredit	21/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 9,40%	20/12/2023	XS1747497102	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Pfizer	20/12/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,3%	20/12/2023	XS1747497797	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	29/01/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap126%	01/02/2024	XS1923628736	Sedex

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	83,10	95	14,32%	2,41%	31/10/2024	CERT-X
IT0005021172	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,05	100	0,96%	2,32%	17/05/2019	SEDEX
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	914,00	1000	9,41%	2,21%	28/02/2023	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	89,29	100	11,99%	2,15%	14/06/2024	CERT-X
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	89,00	100	12,36%	2,12%	12/09/2024	CERT-X
IT0005337875	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	876,96	1000	14,03%	2,09%	31/07/2025	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	896,69	1000	11,52%	2,05%	01/07/2024	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	889,94	1000	12,37%	2,05%	29/11/2024	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	899,00	1000	11,23%	1,97%	31/07/2024	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	884,99	1000	13,00%	1,96%	27/06/2025	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	900,00	1000	11,11%	1,87%	31/10/2024	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	94,67	95	0,35%	1,79%	27/02/2019	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	898,99	1000	11,24%	1,77%	28/03/2025	CERT-X
IT0005027286	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,15	100	0,86%	1,68%	21/06/2019	SEDEX
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	91,50	100	9,29%	1,63%	31/07/2024	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,70	100	1,32%	1,56%	18/10/2019	SEDEX
IT0005281917	Banca IMI	Digital	Eurostoxx 50	826,13	900	8,94%	1,53%	27/09/2024	CERT-X
IT0005276875	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	839,00	900	7,27%	1,52%	11/09/2023	CERT-X
IT0005341026	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	932,90	1000	7,19%	1,50%	12/09/2023	SEDEX



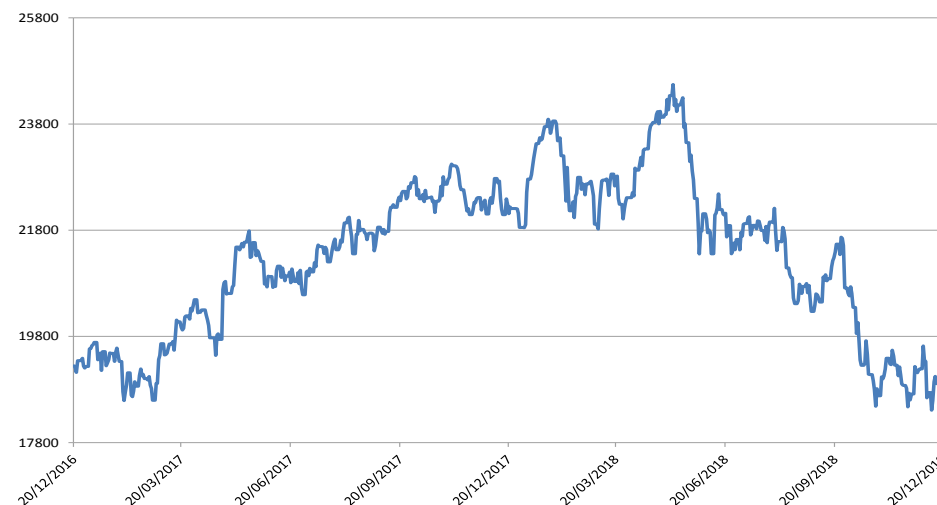
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005041832	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,00	100	1,01%	1,48%	22/08/2019	SEDEX
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Try Lira Turca	960,47	975	1,51%	1,44%	31/12/2019	CERT-X
XS1802242898	Mediobanca	EQUITY PROTECTION DIGITAL	Eurostoxx 50	894,35	950	6,22%	1,40%	09/05/2023	CERT-X
IT0005222085	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	93,65	100	6,78%	1,31%	31/01/2024	CERT-X
IT0005344921	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	940,00	1000	6,38%	1,30%	23/10/2023	SEDEX
XS1900191526	Mediobanca	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	19054,79	20000	4,96%	1,24%	23/11/2022	CERT-X
IT0005087520	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,70	85	0,35%	1,24%	01/04/2019	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	94,95	100	5,32%	1,21%	21/04/2023	SEDEX
IT0005217838	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	94,30	100	6,04%	1,20%	30/11/2023	CERT-X
XS1896849160	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	949,45	1000	5,32%	1,07%	15/11/2023	SEDEX
IT0005337776	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	944,00	1000	5,93%	1,04%	31/07/2024	CERT-X

Ftse Mib 2y

ANALISI TECNICA Il Ftse Mib resta ingabbiato in un trend laterale di breve avviato ad ottobre, tra il supporto statico collocato a 18.400 punti e la resistenza statica a 19.600 punti. Questi i due livelli da monitorare per avere spunti rialzisti o ribassisti. Il quadro comunque rimane debole in linea con i principali mercati internazionali. Da monitorare anche RSI. L'oscillatore infatti prosegue al rialzo lungo la trend line rialzista disegnata sui minimi di ottobre e dicembre. L'eventuale break di tale supporto dinamico sarebbe negativo e predittivo di una prosecuzione al ribasso dei corsi. In tale scenario, l'eventuale rottura dei 18.400 punti aprirebbe la strada verso 18.000 punti e 17.800 punti. Al rialzo invece il segnale positivo sarà sul break dei 19.600 punti con forti volumi e target a 20.236 e 21.000 punti.

ANALISI FONDAMENTALE Il Ftse Mib si appresta a chiudere il 2018 con un calo a doppia cifra del 14%. Peggio del listino italiano in Europa solo Dax e Bel 20. Durata poco anche la festa per l'accordo raggiunto tra il Governo italiano e la Commissione Europea. Alla fine la revisione del rapporto deficit/pil al 2,04%* (dal 2,4%*), accompagnato dal nuovo programma di spending review e dalla revisione al ribasso del Pil (allo 0,9% dal 1,5%*) è riuscita a convincere Bruxelles. Il Governo ha evitato così, per ora, la procedura d'infrazione per deficit eccessivo. All'indomani dell'accordo però il listino italiano è tornato a scendere in scia al meeting della FED che ha confermato il quarto rialzo dei tassi come da previsioni e due per il prossimo, ma ha rivisto al ribasso la crescita americana. Elemento che ha portato a vendite su tutti i listini sia americani che europei. Quanto ai titoli del listino, da inizio anno i migliori tre sono stati Campari (+20%), Poste Italiane (+13%) e Moncler (+7%). In fondo al Ftse Mib invece troviamo Prysmian, che ha lasciato sul terreno quasi il 36%, poi STM e Azimut Holding in calo circa del 35%.

FTSE MIB 2Y



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	ULTIMO PREZZO	% 1 ANNO	% YTD
FTSE MIB	18720,10	-15,32	-14,33
FTSE 100	6748,21	-10,34	-12,23
DAX	10667,04	-18,38	-17,42
EUROSTOXX 50	3016,63	-15,08	-13,90

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.